

RASSEGNA STAMPA
del
25/10/2011

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT

RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE

la rassegna stampa è curata da

 **cervelli in azione**

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 24-10-2011 al 25-10-2011

24-10-2011 Il Centro protezione civile partono i corsi	1
25-10-2011 Il Centro a giudizio per la truffa del terremoto - diana pompetti	2
25-10-2011 Il Centro truffa del terremoto a giudizio il tecnico che firmò le perizie - (in teramo)	3
25-10-2011 La Gazzetta di Modena una nuova cucina mobile per la protezione civile	4
24-10-2011 La Gazzetta di Parma Online Terremoto: scosse fra il Parmense e il Reggiano	5
24-10-2011 La Gazzetta di Parma Online In arrivo maxi-pioggie: previsti 50 mm in città	6
25-10-2011 Gazzetta di Reggio un parco intitolato alle vittime di linate per non dimenticare	7
24-10-2011 Il Giornale della Protezione Civile Pedaso, "Operazione Fiumi": ottima affluenza dei ragazzi	8
24-10-2011 Il Giornale della Protezione Civile Gabrielli: "Non pensate al parquet, pensate ai muri"	10
24-10-2011 Il Giornale della Protezione Civile Maltempo in arrivo: strutture ProCiv in allerta	12
24-10-2011 Il Giornale della Protezione Civile Esercitazione degli speleosub sul relitto Adernò	13
24-10-2011 Il Messaggero (Abruzzo) AVEZZANO- Carcasce di macchine, di televisori, di frigoriferi- racconta Franco Lozzi, ...	14
24-10-2011 Il Messaggero (Abruzzo) L'AQUILA - L'estremo tentativo di trovare la quadratura del cerchio sulla ricostruzione pe...	15
24-10-2011 Il Messaggero (Abruzzo) Ancora cassette di legno provvisorie, ancora un'azione di contrasto. Adesso c'è anche ...	16
24-10-2011 Il Messaggero (Ancona) FALCONARA - Potenziata la Protezione Civile falconarese. Nominato il nuovo esecutivo pronto	17
24-10-2011 Il Messaggero (Metropolitana) Successo a Genzano per la seconda edizione delle dimostrazioni sull'attività della Protezi...	18
24-10-2011 Il Messaggero (Pesaro) FANO Quasi quattro ore è durata la breve libertà di una mucca in fuga nelle campagn...	19
24-10-2011 Il Messaggero (Rieti) Il nuovo piano casa regionale: è il tema che sarà affrontato domani, dalle 14,30 nella sed...	20
24-10-2011 La Nazione (Arezzo) Sarà probabilmente il sindaco Giuseppe Fanfani a doversi occuparsi della protezione civile dopo...	21
24-10-2011 La Nazione (Arezzo) Alpinista precipita Soccorso da Pegaso	22
24-10-2011 La Nazione (La Spezia) Feriti, incendi e alluvioni Ma sono solo esercitazioni	23
24-10-2011 La Nazione (La Spezia) Mare e spiagge passate al setaccio per Anselmo	24
25-10-2011 La Nazione (La Spezia) Allerta meteo, chiuse due strade	25
25-10-2011 La Nazione (Lucca)	

Senza titolo	26
25-10-2011 La Nazione (Massa - Carrara)	
Esondazioni e frane: è allarme elevato	27
25-10-2011 La Nazione (Terni)	
«Oltre 250 famiglie senza fondi per la ricostruzione» Il Pdl all'attacco	28
25-10-2011 La Nazione (Viareggio)	
Allerta meteo due giorni Pericolo allagamenti	29
25-10-2011 La Nazione (Viareggio)	
«Un pericolo solo teorico»	30
24-10-2011 PrimaDaNoi.it	
Terremoto: variante sud, Onna e San Gregorio dicono no al progetto	31
24-10-2011 Il Punto a Mezzogiorno	
Meteo, in arrivo sulla penisola una nuova ondata di maltempo	33
24-10-2011 Il Resto del Carlino (Bologna)	
La Bassa si racconta alla Fire di Sdazz	34
25-10-2011 Il Resto del Carlino (Bologna)	
Maltempo Roma, domani rischio nuovo nubifragio Scatta l'allerta per i temporali in tutta Italia	35
24-10-2011 Il Resto del Carlino (Cesena)	
Il sindaco di Cesenatico Roberto Buda a tu per tu col Radio Soccorso	36
24-10-2011 Il Resto del Carlino (Modena)	
Oltre 1500 volontari in festa per la nuova super-cucina	37
24-10-2011 Il Resto del Carlino (Pesaro)	
Il rodeo' finisce male per un vitello	38
25-10-2011 Il Resto del Carlino (R. Emilia)	
Piogge abbondanti fino a domattina	39
25-10-2011 Il Resto del Carlino (Rimini)	
PROVE di terremoto a Riccione. Domenica, dalle 7 alle 17,30 in viale Berlinguer, si è svolta l&amp;...	40
24-10-2011 Il Tempo(Abruzzo e Molise)	
L'alluvione è sparita. Le macerie no	41
25-10-2011 Il Tirreno	
la protezione civile si prepara per affrontare le piogge autunnali	42
25-10-2011 Il Tirreno	
si è spento giovannelli fotografo della protezione civile	43
25-10-2011 Il Tirreno	
allerta maltempo previste forti piogge	44
25-10-2011 Il Tirreno	
la frana sull'argine dell'era non permette il taglio dell'erba	45
25-10-2011 Il Tirreno	
è allerta meteo fino a domani sera - sara landi	46
24-10-2011 gomarche.it	
Ancona: si è svolto il settimo congresso Siulp	47

protezione civile partono i corsi

ilcentro Extra - Il giornale in edicola

Centro, Il

""

Data: **24/10/2011**

[Indietro](#)

LORETO APRUTINO

Protezione civile partono i corsi

LORETO. Oggi, alle 20.30, nella sala polivalente Farias, via al 1° corso base di Protezione civile organizzato dai volontari della sezione di Loreto e patrocinato da Protezione civile regionale, Comune, Regione e Associazione nazionale pubbliche assistenze. L'addestramento, teorico e pratico, è per i cittadini dai 15 anni in su.

a giudizio per la truffa del terremoto - diana pompetti

ilcentro Extra - Il giornale in edicola

Centro, Il

""

Data: **25/10/2011**

Indietro

Ruderi spacciati per case lesionate dal sisma: c'è anche l'indagine bis su altri 60 immobili e cinque indagati

A giudizio per la truffa del terremoto

Chiusa la prima inchiesta, accuse al geometra che firmò perizie su 7 case

DIANA POMPETTI

TERAMO. La procura chiude la prima tranche dell'inchiesta sulle vecchie case fatte passare per lesionate dal terremoto 2009 per ottenere i fondi delle ristrutturazioni. Il pm **Stefano Giovagnoni**, titolare del fascicolo, ha firmato la citazione diretta a giudizio per il geometra **Domenico Grilli**, 56 anni, di Corropoli (difeso dall'avvocato **Gabriele Rapali**). Il professionista, che ad agosto finì agli arresti domiciliari, è accusato di tentata truffa e falso ideologico commesso da privato in atto pubblico.

Secondo la procura avrebbe redatto sette perizie in cui attestava falsamente che i danni rilevati su altrettanti immobili erano legati al sisma che ha colpito L'Aquila. Immobili che si trovano tra Corropoli e Controguerra, in aree fuori dal cratere. Questo, per l'accusa, permettendo l'erogazione dei rimborsi previsti e distribuiti dalla Cassa depositi e prestiti - parte lesa con il Comune di Corropoli - secondo le procedure indicate per le case di categoria A. Per questa categoria sono previste erogazioni fino ad un massimo di 10mila euro.

Il danno accertato ammonterebbe a circa 60mila euro, anche se per il momento nessun contributo era stato ancora materialmente erogato.

Dopo la citazione diretta a giudizio per Grilli, l'inchiesta prosegue per gli altri cinque indagati: un altro geometra e alcuni privati. L'indagine è scattata ad aprile per verificare la legalità di una serie di perizie redatte da professionisti che dovevano attestare il nesso di causalità tra sisma e lesioni denunciate su alcuni immobili.

Complessivamente sono 60 le case sottoposte a controlli, quasi tutti edifici che si trovano in centri della Val Vibrata. Le indagini, che proseguono, sono scattate dopo alcuni esposti. L'accusa, che resta tutta da dimostrare in un eventuale dibattimento, è quella che le lesioni per cui sarebbero stati chiesti ed ottenuti i fondi in realtà siano antecedenti al sisma del 2009. Ovvero ci sarebbero state prima del terremoto e, ipotizza la procura, forse - ma solo in alcuni casi - sarebbero solamente peggiorate con le scosse. Al vaglio di investigatori e inquirenti ci sono le numerose domande presentate dai tecnici iscritti nel registro degli indagati.

Qualche settimana fa l'inchiesta della procura teramana si è allargata anche al territorio di Canzano. Qui sono state sequestrate circa duecento pratiche di ristrutturazione presentate in Comune da privati cittadini. Le case interessate sono di diverse categorie. Anche questa nuova tranche dell'inchiesta è affidata al pm Giovagnoni e probabilmente non sarà l'ultima che la procura aprirà sul terremoto: accertamenti sono in corso anche in altri centri della provincia, in particolare su tutti quelli fuori dal cratere. Non è escluso che nei prossimi giorni possano essere fatti dei controlli anche a Teramo capoluogo per una prima verifica delle pratiche avviate per le ristrutturazioni di immobili.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

truffa del terremoto a giudizio il tecnico che firmò le perizie - (in teramo)

ilcentro Extra - Il giornale in edicola

Centro, Il

""

Data: **25/10/2011**

Indietro

- *Teramo*

Truffa del terremoto a giudizio il tecnico che firmò le perizie

(IN TERAMO)

TERAMO. La procura chiude la prima tranche dell'inchiesta sulle vecchie case fatte passare per lesionate dal terremoto del 2009 per ottenere i fondi delle ristrutturazioni. Il pm Stefano Giovagnoni ha firmato la citazione diretta a giudizio per il geometra Domenico Grilli, 56 anni, di Corropoli. Il professionista, che in agosto finì agli arresti domiciliari, è accusato di tentata truffa e falso ideologico commesso da privato in atto pubblico. Per la procura avrebbe redatto sette perizie in cui attestava falsamente danni legati al sisma su case di Corropoli e Controguerra, fuori dal cratere. L'inchiesta va avanti per altri cinque indagati: un altro geometra e alcuni privati.

una nuova cucina mobile per la protezione civile

gazzettadimodena Extra - Il giornale in edicola

Gazzetta di Modena, La

""

Data: **25/10/2011**

Indietro

- Cultura e spettacoli

Una nuova cucina mobile per la Protezione civile

in largo sant agostino

Centinaia di volontari della Protezione civile che si sono dati appuntamento in Largo S. Agostino per inaugurare la nuova cucina mobile della protezione civile modenese. Costata 80 mila euro, la nuova struttura è in grado di sfornare 250 pasti e intervenire in meno di tre ore per assistere gli sfollati in caso di emergenza. Tra i nuovi acquisti, oltre alla cucina mobile, una tensostruttura, tre moduli bagno e doccia, 200 letti, 200 materassi, 70 brandine e tende per il ricovero degli sfollati.

üØÅ

Terremoto: scosse fra il Parmense e il Reggiano[| Gazzetta di Parma](#)**Gazzetta di Parma Online, La***"Terremoto: scosse fra il Parmense e il Reggiano"*Data: **24/10/2011**[Indietro](#)

24/10/2011 -

Provincia-Emilia

[| Condividi!](#)[Stampa](#)[Invia ad un amico](#)**Terremoto: scosse fra il Parmense e il Reggiano**

Ancora terremoti nel Parmense. La lunga scia sismica, iniziata una quarantina di giorni fa, sta proseguendo anche in questo fine settimana, dall'alta Valtaro alla Val Termina. In ordine cronologico, la prima scossa è stata avvertita sabato pomeriggio nella zona di Santa Maria del Taro, con epicentro nella Val Trebbia, la seconda ieri mattina alle 9,15, che ha fatto tremare, senza provocare danni a cose e a persone, la zona compresa fra i comuni di Langhirano, Lesignano, Montechiarugolo, Neviano e Traversetolo. L'epicentro del sisma è stato localizzato dall'Istituto di geofisica e vulcanologia sul versante reggiano della Val d'Enza. La magnitudo del sisma, che si è originato ad una profondità di 7.3 chilometri, è stata di 2.2. Il terremoto ha provocato scosse registrate dagli strumenti, ma appena percepite dalla popolazione.

Il sisma è stato maggiormente avvertito nei comuni del reggiano di Casina, Canossa, Quattro Castella, San Polo d'Enza e Vezzano sul Crostolo. Nel pomeriggio, la terra ha ripreso a tremare alle 15,36 e alle 16,13 sempre fra la Val Termina e la Val d'Enza fra il Parmense e il Reggiano. Anche questi due terremoti si sono originati a una profondità superficiale, rispettivamente 6.3 e 4.5 chilometri e hanno liberato una energia di magnitudo 2.4 e 2.

In arrivo maxi-pioggie: previsti 50 mm in città[| Gazzetta di Parma](#)**Gazzetta di Parma Online, La***"In arrivo maxi-pioggie: previsti 50 mm in città"*Data: **24/10/2011**[Indietro](#)

24/10/2011 -

Parma

[| Condividi!](#)[Stampa](#)[Invia ad un amico](#)**In arrivo maxi-pioggie: previsti 50 mm in città**

L'ingresso di un sistema frontale di origine atlantica nel Mediterraneo ha cominciato a favorire una circolazione sud-occidentale di masse d'aria calde e umide sulla Penisola Italiana. In Emilia-Romagna, si legge nell'attivazione della fase di attenzione della protezione civile, sono previste precipitazioni abbondanti a partire dal settore occidentale, anche di tipo temporalesco sull'appennino piacentino-parmense, superiori

a 100 mm in 24 ore e maggiori di 50 mm medi areali nelle province di Piacenza e Parma.

Le piogge interesseranno progressivamente le province di Reggio Emilia e Modena e poi saranno in graduale estensione a tutto il resto del territorio nel corso di domani e della mattina di mercoledì 26 ottobre. Non si escludono isolati fenomeni temporaleschi anche sulle aree di pianura. Esaurimento dei fenomeni a partire dal pomeriggio di mercoledì.

un parco intitolato alle vittime di linate per non dimenticare

gazzettadireggio Extra - Il giornale in edicola

Gazzetta di Reggio

""

Data: 25/10/2011

Indietro

- *Provincia*

Un parco intitolato alle vittime di Linate per non dimenticare

Casalgrande: l'intervento del sindaco all'inaugurazione con la partecipazione dei familiari di Giuseppe Bertacchini
CASTELLARANO

Festa di Halloween in ludoteca

CASTELLARANO. Il Comune, in collaborazione con la ludoteca L'isola del tesoro organizza Una settimana da paura , in vista della festa di halloween, Si parte domani alle 16 con Caccia al fantasma rivolta ai bambini dai 6 ai 13 anni (partecipazione gratuita). Spazio all'arte, invece, venerdì 28 ottobre alle 16 con La fabbrica dei mostri laboratorio creativo aperto a tutte le età (costo iscrizione 3 euro). La conclusione sarà lunedì 31 ottobre alle 16 Halloween Party , festa in maschera con rinfresco e trucca bimbi , aperta a tutte le età. Tutte le iniziative si terranno alla ludoteca "L'isola del tesoro". Info: 348.4128607 - 0536.850679

CASALGRANDE «E' un evento che so essere tragicamente impresso nei cuori e nella memoria di tutti voi, e della famiglia Bertacchini, qui presente, che abita proprio in questa zona, e a cui non abbiamo mai mancato, come amministrazione, di essere vicini in questi anni». Queste le parole del sindaco Andrea Rossi, pronunciate domenica mattina in occasione della intitolazione del parco pubblico di Dinazzano alle vittime dell'incidente accaduto l'8 ottobre 2001 all'aeroporto di Linate, nel quale persero la vita 118 persone tra cui Giuseppe Bertacchini, il tecnico 46enne di Casalgrande che, insieme al collega Massimo Prandi di Scandiano, stava partendo per la Danimarca. Alla cerimonia di domenica erano presenti le associazioni Ema Casalgrande, il gruppo Alpini, la Croce Rossa e l'associazione di Protezione civile il Campanone. Presente, accanto al sindaco, anche il presidente del Comitato "8 ottobre per non dimenticare", Paolo Pettinaroli. L'associazione, nata nel novembre 2001 a Milano, riunisce tutti i familiari delle persone che quella mattina dell'8 ottobre 2001 hanno perso la vita sulla pista dell'aeroporto di Linate. E anche l'intitolazione del parco di Dinazzano alle vittime di quella strage è un'occasione ha detto il sindaco per non dimenticare quello che è stato il più grave incidente aereo dell'aviazione italiana, di cui ancora tanti portano le ferite per le incommensurabili perdite subite, e per ribadire la necessità di inchieste dove non possano e non debbano più esistere errori, negligenze, omissioni che ostacolano la giustizia». Il sindaco Rossi, pur con i dovuti distinguo, ha ricordato come Casalgrande sia stata toccata anche dalla strage del 2 agosto 1980: e a tal fine ci stiamo organizzando affinché vi possa essere un'analoga iniziativa di ricordo e commemorazione di quell'evento che rappresenta una vera cesura della storia italiana, il cui mistero non è ancora risolto». Al taglio del nastro inaugurale, insieme ai familiari di Bertacchini, è seguito un momento di raccoglimento per ricordare tutti coloro che hanno perso la vita in questi e in altri gravi disastri e attentati, ma con la speranza che in Italia possa esservi una giustizia attenta, veloce ed equa per tutti i suoi cittadini».

Pedaso, "Operazione Fiumi": ottima affluenza dei ragazzi

- Dal territorio - Dal territorio - Home - Il Giornale della Protezione Civile

Giornale della Protezione Civile, Il

"Pedaso, "Operazione Fiumi": ottima affluenza dei ragazzi"

Data: **24/10/2011**

[Indietro](#)

Pedaso, "Operazione Fiumi": ottima affluenza dei ragazzi

Nell'ambito della campagna itinerante "Operazione Fiumi" organizzata da Legambiente e dal Dipartimento della Protezione Civile, si è tenuto venerdì 21 e sabato 22 ottobre il quarto incontro dell'iniziativa. Gli organizzatori e i partecipanti sono rimasti molto soddisfatti dell'evento.

Articoli correlati

Lunedì 17 Ottobre 2011

ProCiv e Legambiente:

"Operazione Fiumi 2011"

tutti gli articoli » *Lunedì 24 Ottobre 2011* - Dal territorio -

Legambiente e il Dipartimento di Protezione Civile hanno organizzato la campagna itinerante "Operazione Fiumi" dedicata alla prevenzione di frane e alluvioni con l'obiettivo di sensibilizzare la popolazione relativamente a questi temi. Questo fine settimana l'evento ha avuto luogo nella zona di Pedaso, nelle Marche (venerdì 21 e sabato 22 ottobre), e 200 ragazzi delle scuole primarie e secondarie hanno visitato la mostra sul rischio idrogeologico. Inoltre i ragazzi, accompagnati dagli animatori di Legambiente, hanno seguito un percorso didattico volto a permettere la comprensione in maniera semplice del come si verificano frane e alluvioni, come si possa operare nel rispetto dell'ambiente per mitigare il rischio, come funziona un piano d'emergenza di protezione civile e come mettersi in sicurezza in caso di pericolo. L'idea del coinvolgimento dei più giovani è quella di far crescere in loro la consapevolezza di come la tutela e la cura del territorio siano elementi fondamentali per ridurre il rischio e come la conoscenza dei piani di emergenza e dei comportamenti da adottare siano essenziali per la sicurezza dei cittadini.

Roberto Oreficini Rosi, Direttore del Dipartimento delle Politiche Integrate di Sicurezza a per la Protezione Civile della Regione Marche afferma che: "imparare a conoscere i fiumi ed a rispettarli è il primo passo per creare una nuova cultura del territorio che metta insieme la sua tutela e la sicurezza delle persone. Questi sono i principali obiettivi delle nostre attività nelle scuole perché riteniamo che oggi la formazione dei più giovani debba essere arricchita da elementi di educazione ambientale e da una sempre maggiore conoscenza dei temi e della attività di protezione civile: la corretta conoscenza dei piani d'emergenza, infatti, e quali comportamenti adottare in caso di emergenza sono fondamentali per mettersi in salvo in caso di calamità".

Inoltre Oreficini Rosi sottolinea che: "Le costanti attività operative e di monitoraggio della Protezione Civile devono essere sostenute da una pianificazione attenta ai vincoli ambientali ed orientata al coinvolgimento della cittadinanza, in quanto, in caso di calamità, la conoscenza dei piani d'emergenza e dei corretti comportamenti da tenere può essere elemento determinante per la sicurezza degli abitanti. Abbiamo voluto sostenere la campagna a livello nazionale, oltre che al livello locale, perché crediamo fermamente che avvicinare i cittadini di tutte le età ai temi ed alle pratiche della Protezione Civile, sia non solo una ottima pratica di senso civico ma che sia anche un'indispensabile dovere civile da parte nostra e un fondamentale diritto dei cittadini."

L'iniziativa ha avuto un'ottima affluenza e partecipazione dei ragazzi, i quali hanno potuto apprendere pratiche utili in caso di emergenza attraverso il gioco e iniziative originali e divertenti. Gli organizzatori sono rimasti tutti molto soddisfatti e orgogliosi del successo e dell'utilità di tale iniziativa per la promozione di una cittadinanza attiva, attenta e capace di fronte a eventi ambientali che potrebbero causare emergenze.

Per chi fosse interessato ripubblichiamo le date e i luoghi dove la campagna si terrà nei prossimi fine settimana:

• 24, 25 e 26 ottobre - Campania - Eboli, Napoli - fiume Sele

• 28, 29 e 30 ottobre - Sicilia - Palermo - fiume Oreto

Pedaso, "Operazione Fiumi": ottima affluenza dei ragazziFonte: <http://www.gomarche.it>

Redazione /sm

Gabrielli: "Non pensate al parquet, pensate ai muri"

- Attualità - Attualità - Home - Il Giornale della Protezione Civile

Giornale della Protezione Civile, Il

"Gabrielli: "Non pensate al parquet, pensate ai muri""

Data: **24/10/2011**

Indietro

Gabrielli: "Non pensate al parquet, pensate ai muri"

Si è svolta sabato 22 e domenica 23 ottobre la campagna nazionale per la riduzione del rischio sismico 'Terremoto - Io non rischio'. Le dichiarazioni di Gabrielli

Articoli correlati

Giovedì 20 Ottobre 2011

'Terremoto, io non rischio':

la presentazione a Siracusa

tutti gli articoli » *Lunedì 24 Ottobre 2011 - Attualità -*

Suonano come una chiamata alle armi rivolta ai singoli cittadini le dichiarazioni del Capo dipartimento Franco Gabrielli rilasciate venerdì 21 ottobre a Siracusa in occasione presentazione dell'iniziativa "Terremoto: io non rischio", la campagna nazionale per la riduzione del rischio sismico, organizzata dal dipartimento della Protezione civile e dall'ANPAS, l'Associazione nazionale delle pubbliche assistenze, in collaborazione con l'INGV-Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia e con ReLuis-Consorzio della Rete dei Laboratori Universitari di Ingegneria Sismica.

"Il vero problema della Protezione civile- così la dichiarazione di Gabrielli riportata dalla Gazzetta del Sud -è rappresentato dal patrimonio edilizio edificato negli anni in cui la legislazione non era puntuale. Invece di occuparsi del colore della maiolica, o del parquet, i proprietari dovrebbero rivolgersi ai tecnici per verificare la solidità statica dei propri immobili. In caso di sisma preoccupa il rischio di collasso della struttura. Occorre quindi una nuova consapevolezza nei cittadini, senza la quale noi potremmo pure allestire tutto quello che c'è di efficiente nella Protezione civile, ma avremmo sempre fatto poco".

Sulla stessa linea i pronunciamenti di Gabrielli in visita a Potenza nell'ambito della medesima iniziativa: "I terremoti in sé non fanno danni, i danni avvengono nelle collettività che non sono preparate".

Dichiarazioni che sempre più mostrano come il Capo Dipartimento Gabrielli abbia fatto dei concetti di resilienza, prevenzione e autoprotezione i punti fondamentali e imprescindibili della sua campagna di coinvolgimento e informazione rivolta al cittadino e agli addetti ai lavori.

Lo scopo di questa campagna infatti non è tanto l'informazione sul fenomeno fisico ' terremoto' ma il cosa in concreto si possa fare per ridurre gli effetti su persone e cose, e come il concetto di prevenzione possa finalmente divenire parte del nostro vivere quotidiano, trasformando ognuno di noi da soggetto passivo ad interlocutore attivo.

Altro obiettivo che la campagna si è posta è la formazione di un volontariato sempre più consapevole e specializzato: gli stessi volontari chiamati a distribuire materiali e a rispondere nelle piazze alle domande dei cittadini, sono stati istruiti su memoria storica dei terremoti, pericolosità sismica del territorio, vulnerabilità del patrimonio edilizio, riduzione del rischio sismico, ruolo dello Stato e del cittadino nell'azione di prevenzione e comunicazione del rischio sismico, ruolo e normative del volontariato nel Servizio Nazionale della Protezione civile.

I materiali informativi della campagna distribuiti nelle piazze italiane nello scorso week end -22 e 23 ottobre- da 120 fra i volontari di ANPAS e quelli formati per l'occasione da Anpas sul tema del rischio sismico, sono stati realizzati grazie alla

Gabrielli: "Non pensate al parquet, pensate ai muri"

collaborazione di tecnici, comunicatori, esperti di protezione civile e dagli stessi volontari.

Quest'anno la Campagna "Terremoto: io non rischio" alla sua prima edizione, è stata realizzata in via sperimentale in 6 regioni scelte dal Dipartimento di Protezione Civile in base alla loro vulnerabilità sismica: Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sicilia e Toscana.

Patrizia Calzolari

Maltempo in arrivo: strutture ProCiv in allerta

- Attualità - Attualità - Home - Il Giornale della Protezione Civile

Giornale della Protezione Civile, Il

"Maltempo in arrivo: strutture ProCiv in allerta"

Data: **24/10/2011**

[Indietro](#)

Maltempo in arrivo: strutture ProCiv in allerta

Dalle prossime ore, un'intensa perturbazione interesserà il Nordovest del nostro Paese, spostandosi poi fino a Sud tra domani e mercoledì. Le strutture di protezione civile sono in allerta

Lunedì 24 Ottobre 2011 - Attualità -

È in arrivo una nuova ondata di maltempo. Nelle prossime ore infatti, un'intensa perturbazione entrerà in azione colpendo il nostro Paese da nord a sud. Si inizierà con piogge da ovest questa notte, ma tra martedì e mercoledì il fronte attraverserà tutta l'Italia, portando piogge e temporali prima sul Nordovest, poi su Nordest e Centro ed infine, entro la sera di mercoledì, anche al Sud. È l'analisi effettuata da 3bmeteo, secondo cui "gli accumuli maggiori si avranno su Piemonte, Liguria, Veneto, Friuli, Toscana e Lazio, con temporali anche localmente intensi". Sono attese anche importanti nevicate sulle Alpi; probabile l'acqua alta a Venezia.

Le strutture di protezione civile sono in allerta. In Liguria ad esempio, la perturbazione che interessa la regione in queste ore è destinata a diventare particolarmente intensa durante la notte e domani; piogge intense potrebbero interessare tutta la regione, mentre nell'entroterra di Savona non sono escluse forti gelate e nevicate sopra gli 800 metri. Possibili nubifragi sono attesi anche in Toscana, che domani potrebbero interessare in particolare le province settentrionali e la Versilia. Gli accumuli di pioggia potrebbero causare allagamenti, frane e smottamenti tra Versilia, Garfagnana e Lunigiana; miglioramenti da mercoledì.

In riferimento alla situazione meteorologica attesa sul territorio regionale, il Centro Funzionale Decentrato della Regione Veneto ha dichiarato lo stato di allarme per le zone dell'Alto Piave, dell'Alto e Basso Brenta-Bacchiglione, per il Livenza e il Tagliamento, e lo stato di pre-allarme per Adige, Garda e Monti Lessini, a partire dalle 14 di domani, martedì 25 ottobre, e fino alle 19 di mercoledì 26. Lo comunica la Regione in una nota, spiegando che a partire da domani è previsto un progressivo peggioramento con piogge anche a carattere di rovescio, che interesseranno progressivamente tutto il territorio. "Le precipitazioni diffuse e localmente anche abbondanti possono innescare fenomeni franosi lungo i versanti" - spiega la nota - "E' possibile un graduale innalzamento dei livelli idrometrici specie della rete idraulica secondaria. Le precipitazioni a tratti intense possono creare disagi ai sistemi della rete fognaria e di drenaggio delle acque".

Redazione/EB

Esercitazione degli speleosub sul relitto Aderno

- Dal territorio - Dal territorio - Home - Il Giornale della Protezione Civile

Giornale della Protezione Civile, II

"Esercitazione degli speleosub sul relitto Aderno"

Data: **25/10/2011**

[Indietro](#)

Esercitazione degli speleosub sul relitto Aderno

Ieri è stato presentato anche il nuovo mezzo di soccorso con camera iperbarica acquistato grazie ad un progetto con il Dipartimento della Protezione Civile

Articoli correlati

Martedì 18 Ottobre 2011

Gli speleosub si esercitano
al largo di Civitavecchia

tutti gli articoli » *Lunedì 24 Ottobre 2011* - Dal territorio -

Durante lo scorso fine settimana, la Commissione Speleosub del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico, in collaborazione con il Reparto Operativo Aeronavale Lazio della Guardia di Finanza, ha svolto un'importante attività addestrativa subacquea. Impegnati nell'esercitazione 12 tecnici sub del Soccorso Speleologico e della Guardia di Finanza, che hanno effettuato una serie di immersioni sul relitto del piroscafo Aderno, situato a circa due miglia al largo del porto di Civitavecchia, in zona Torre del Marangone, ad una profondità di 57 metri. Lo scopo dell'esercitazione era quello di testare procedure, protocolli e attrezzature, oltre alla preparazione dei tecnici subacquei, in vista di eventuali interventi su richiesta della Protezione Civile (con la quale il CNSAS ha una convenzione di collaborazione nel settore) e di altri Corpi istituzionali dello Stato.

L'esercitazione ha preso il via nelle prime ore della mattina di sabato 22 ottobre con un briefing generale, durante il quale è stata visionata la planimetria del relitto e sono state organizzate le 5 squadre operative. Una volta raggiunta l'area delle operazioni (con due unità navali ed un gommone della Guardia di Finanza) sono iniziate le immersioni degli uomini del Soccorso Speleologico e della Guardia di Finanza, sia in circuito aperto che in circuito chiuso (Rebreather), con una permanenza in immersione, per le squadre di fondo, di oltre i 100 minuti. Le squadre dei tecnici sub - spiega una nota del CNSAS - sono state divise in squadre di supporto per il posizionamento delle linee di sicurezza ed assistenza in emergenza e squadre di fondo per l'ispezione e ricerca nel relitto. Importante anche il supporto del Comune che, attraverso l'impiego della Polizia Locale e della Protezione Civile comunale, si è occupato di coordinare la logistica a terra. L'attività addestrativa si è conclusa nelle prime ore del pomeriggio con il raggiungimento degli obiettivi preposti e con grande soddisfazione di tutti i Corpi partecipanti.

Domenica 23, alle 9, presso la darsena romana, si è tenuta infine la presentazione ufficiale del mezzo di soccorso con camera iperbarica acquistato grazie ad un progetto con il Dipartimento della Protezione Civile. Il Dott. Corrado Costanzo, responsabile CNSAS della camera iperbarica, ne ha illustrato il funzionamento e i suoi campi di applicazione. Durante la spiegazione è stata inoltre effettuata una dimostrazione pratica con un operatore all'interno.

[Le foto dell'esercitazione](#)

Redazione/EB

AVEZZANO- Carcasse di macchine, di televisori, di frigoriferi- racconta Franco Lozzi, ...

Il Messaggero articolo

Messaggero, Il (Abruzzo)

""

Data: **24/10/2011**

[Indietro](#)

Lunedì 24 Ottobre 2011

[Chiudi](#)

di MANLIO BIANCONE

AVEZZANO- «Carcasse di macchine, di televisori, di frigoriferi- racconta Franco Lozzi, del gruppo comunale di Protezione Civile, Città di Avezzano - sono state rinvenute in mezzo ai boschi di Monte Salviano. Alla curva delle castagne poi abbiamo trovato una discarica di amianto». Una pattumiera a cielo aperto si è rivelata la Riserva del Monte Salviano che ieri mattina è stata presa d'assalto da un centinaio di avezzanesi, insieme ai volontari della Protezione Civile di Avezzano, per ripulire appunto i boschi di questa bellissima riserva. Si è trattato della prima giornata ecologica dal titolo Ripuliamo il Salviano, Operazione Riserva Pulita, organizzata dall'associazione Ambiente e/è Vita, ente gestore della Riserva Regionale del Monte Salviano. L'appuntamento per tutti i volontari era fissato alle 10 sul Valico del Monte Salviano dove è stato dato il via per le operazioni di pulizia. Alle 13 c'è stata la sospensione della raccolta per il pranzo con panini e bibite offerti dall'associazione. I camion provvederanno a caricare i sacchi nella discarica comunale.

RIPRODUZIONE RISERVATA

L'AQUILA - L'estremo tentativo di trovare la quadratura del cerchio sulla ricostruzione pe...

Il Messaggero articolo

Messaggero, Il (Abruzzo)

""

Data: 24/10/2011

Indietro

Lunedì 24 Ottobre 2011

Chiudi

L'AQUILA - L'estremo tentativo di trovare la quadratura del cerchio sulla ricostruzione pesante andrà in scena oggi a Roma, dove è previsto un vertice con Gianni Letta che segue quello che si è tenuto sabato in gran segreto. Sul tavolo c'è l'ordinanza che fatica a essere emanata, quella che deve disciplinare il nuovo iter per accelerare l'approvazione dei progetti per le case E. E il sindaco ha chiarito il suo pensiero prima del vertice di oggi: «Spero che venga cancellata, è una cosa impossibile da accettare».

Ma come nasce l'idea di una garanzia a carico dei proprietari? Innanzitutto nell'ultima bozza, quella già validata dalla Protezione civile, ai cittadini viene lasciata la possibilità di scegliere se avvalersi o meno della «procedura d'urgenza». E poi la struttura commissariale ha condotto uno studio su un campione di 1.194 pratiche presentate. È emerso che la media di giorni necessari per esaminare i progetti è di 212 giorni per le parti comuni e strutturali e 114 per quelle private. Ecco perché facendo restare in capo alla filiera solo l'esame delle parti strutturali i tempi si dovrebbero accorciare.

Dascoli a pag.47

üØÅ

Ancora casette di legno provvisorie, ancora un'azione di contrasto. Adesso c'è anche ...

Il Messaggero articolo

Messaggero, Il (Abruzzo)

""

Data: 24/10/2011

Indietro

Lunedì 24 Ottobre 2011

Chiudi

Ancora casette di legno provvisorie, ancora un'azione di contrasto. Adesso c'è anche un esposto in cui vengono sollecitati controlli e contrasti all'illegalità nell'edificazione delle migliaia di casette di legno, sorte dopo gli eventi drammatici legati al terremoto. L'esposto è a firma di Legambiente Abruzzo (presidente Angelo Di Matteo), il quale in una missiva inviata per conoscenza al prefetto dell'Aquila e alle forze dell'ordine, avverte dell'esposto. «Si ricorda – si legge nella missiva – che della legge 73 del 2010 (Attività edilizia libera) si specifica che le opere dirette a soddisfare obiettive esigenze contingenti e temporanee, devono essere immediatamente rimosse al cessare della necessità e comunque entro un termine non superiore ai 90 giorni». Legambiente Abruzzo ha esortato (in considerazione dell'esposto presentato) gli organi preposti a «voler effettuare un controllo accurato di tutte le situazioni spudoratamente dubbie e riportare un minimo di legalità su tutto l'ambito comunale». Il Comune ha finalmente terminato il lavoro fotogrammetrico con gli aerei. A breve prevista anche un'ordinanza ad hoc da parte del sindaco dell'Aquila sull'abbattimento degli immobili irregolari. C'è chi, però, contesta la gestione del problema. Una cittadina, C.A., ha attaccato l'amministrazione: «Ognuno di noi poteva approfittare stando negli alberghi e invece ci siamo rimboccati le maniche senza pesare su nessuno. C'è stata un'ordinanza che ha permesso di costruire su terreni agricoli. Come per il progetto Case, che però, non sarà mai abbattuto. Non capisco perché il sindaco si indigna nei confronti dei cittadini. Cosa vuole fare, mantenere le case rattoppate e distruggere quelle antisismiche? Mai avrei pensato di costruirmi una casa prima del 6 aprile. Se lo si è fatto è perché c'era necessità. Pensi, il sindaco, prima a quelle demolizioni previste e mai fatte prima del terremoto».

FALCONARA - Potenziata la Protezione Civile falconarese. Nominato il nuovo esecutivo pronto ...

Il Messaggero articolo

Messaggero, Il (Ancona)

""

Data: **24/10/2011**

[Indietro](#)

Lunedì 24 Ottobre 2011

[Chiudi](#)

di ALESSIO RITUCCI

FALCONARA - Potenziata la Protezione Civile falconarese. Nominato il nuovo esecutivo pronto ad intervenire in caso di calamità. A dirigere i lavori dell'assemblea il vicesindaco Clemente Rossi che, dopo la votazione, ha nominato il nuovo esecutivo del gruppo di Protezione Civile composto da Tiziano Corinaldesi, confermato coordinatore, Lucia Luccarini, Massimiliano Marinelli, Fernando Padacqua e Fausto Grilli. «Abbiamo fatto il punto della situazione per capire come organizzare meglio questa struttura in modo che essa sia pronta per le emergenze - spiega Rossi - Obiettivo del nucleo è quello di creare un servizio di pronta risposta alle esigenze della Protezione Civile, in grado di valorizzare al massimo le forze della cittadinanza attiva ed organizzata presente nel nostro Comune, in piena integrazione con le istituzioni presenti sul territorio». Per questo motivo è stata programmata una visita all'aeroporto Sanzio per valutare quali tipi di rischi si possano verificare e studiare il campo d'azione dei volontari del gruppo nelle eventuali emergenze.

RIPRODUZIONE RISERVATA

üØÅ

Successo a Genzano per la seconda edizione delle dimostrazioni sull'attività della Protezione...

Il Messaggero articolo

Messaggero, Il (Metropolitana)

""

Data: **24/10/2011**

[Indietro](#)

Lunedì 24 Ottobre 2011

[Chiudi](#)

Successo a Genzano per la seconda edizione delle dimostrazioni sull'attività della Protezione civile in 100 comuni della Provincia. Curata dal gruppo Figlie della Misericordia e dall'unità cinofila Zeus di Roma, l'iniziativa si è articolata in simulazioni di soccorsi a persone disperse o, comunque, in difficoltà e in grave pericolo, nell'esposizione dei numerosi mezzi e strutture in dotazione, tra cui la tenda da campo, i camion antincendio, lo spalaneve i pick up e un'ambulanza dei volontari di Ariccia.

D.Se.

FANO Quasi quattro ore è durata la breve libertà di una mucca in fuga nelle campagne...

Il Messaggero articolo

Messaggero, Il (Pesaro)

""

Data: 24/10/2011

Indietro

Lunedì 24 Ottobre 2011

Chiudi

FANO – Quasi quattro ore è durata la breve libertà di una mucca in fuga nelle campagne tra Centinarola e Fenile, poi abbattuta a pochi metri dall'autostrada. «L'animale era frastornato, irrequieto e ormai fuori controllo, c'era il pericolo che sfondasse la leggera rete di plastica in un punto interessato dai lavori alla terza corsia e provocasse un incidente alle auto di passaggio», spiega Saverio Olivi, presidente del Cb Club Mattei – Protezione civile, che ha seguito le fasi dell'inseguimento. La mucca pesava circa 3 quintali ed è facile immaginare come un urto in corsa contro un animale di quelle ragguardevoli dimensioni possa provocare conseguenze molto serie a mezzi e soprattutto ai viaggiatori. «La ricerca è stata seguita da un medico veterinario – prosegue Olivi – che ha dato l'assenso all'abbattimento del bovino quando era ormai diventato impossibile bloccarlo». Un camion della Protezione civile ha portato la carcassa al mattatoio a Schiappe di Orciano, dov'è stata macellata. La mucca è fuggita dal suo recinto, nelle campagne di Centinarola, intorno alle 8. Si sono messi sulle sue tracce i vigili del fuoco, i carabinieri e circa venti volontari del Cb Club Mattei, che hanno seguito l'animale nel suo girovagare sempre più frastornato e sempre più inquieto, tenendosi in contatto attraverso le ricetrasmittenti. A un certo punto la mucca ha provato anche a nascondersi in una serra. Da Centinarola ha risalito il corso del torrente Arzilla, guadandolo e riguadandolo più volte, fino ad arrivare nella zona di Fenile, a fianco del cavalcavia A14. Lì la mucca è stata individuata e abbattuta dai carabinieri. L'abbattimento di bovini, soprattutto tori, fuggiti dai recinti non è un caso infrequente nelle campagne ma è un evento assai più raro in aree vicine alla città come Centinarola. O.S.

RIPRODUZIONE RISERVATA

Il nuovo piano casa regionale: è il tema che sarà affrontato domani, dalle 14,30 nella sed...

Il Messaggero articolo

Messaggero, Il (Rieti)

""

Data: 24/10/2011

[Indietro](#)

Lunedì 24 Ottobre 2011

[Chiudi](#)

Il nuovo piano casa regionale: è il tema che sarà affrontato domani, dalle 14,30 nella sede di Confindustria Rieti.

L'incontro è stato voluto dal presidente della sezione Edili, Giorgio Perotti, di concerto col presidente di Ance Lazio-Urcel, Stefano Petrucci. L'occasione offrirà l'opportunità di fare un'attenta analisi sulle principali novità introdotte dal piano casa recentemente approvato in Regione.

L'incontro, aperto a tutte le aziende associate, approfondirà aspetti di un provvedimento che amplia le possibilità offerte ai cittadini e alle imprese di intervenire sull'edilizia esistente a favore, soprattutto, dell'edilizia abitativa pur imponendo la dovuta attenzione agli aspetti paesaggistici e ambientali, vietando trasformazioni all'interno degli insediamenti urbani storici, nelle aree a rischio idrogeologico o delicate dal punto di vista idrogeologico e in quelle di demanio marittimo.

Sarà probabilmente il sindaco Giuseppe Fanfani a doversi occuparsi della protezione civile dopo...

Nazione, La (Arezzo)

"Sarà probabilmente il sindaco Giuseppe Fanfani a doversi occuparsi della protezione civile dopo..."

Data: **24/10/2011**

[Indietro](#)

PRIMO PIANO AREZZO pag. 2

Sarà probabilmente il sindaco Giuseppe Fanfani a doversi occuparsi della protezione civile dopo... Sarà probabilmente il sindaco Giuseppe Fanfani a doversi occuparsi della protezione civile dopo l'addio di Banchetti

*Alpinista precipita Soccorso da Pegaso***Nazione, La (Arezzo)***"Alpinista precipita Soccorso da Pegaso"*Data: **24/10/2011**

Indietro

CRONACA AREZZO pag. 5

Alpinista precipita Soccorso da Pegaso LORO CIUFFENNA

SUL PRATOMAGNO Pegaso ha soccorso l'escursionista

CHISSA' quante volte aveva con i suoi amici affrontato arrampicate ben più pericolose e magari con tempo brutto. Ma ieri per un escursionista l'arrampicata si è trasformata quasi in una tragedia. Nel primo pomeriggio di ieri verso le 14,05, era in compagnia altri escursionisti quando è precipitato. L'uomo di 44 anni si trovava a Monte Lori nel comune di Loro Ciuffenna nel cuore del Pratomagno quando, forse per un mancato appiglio è precipitato. Il quarantenne di Asciano in provincia di Siena è stato subito soccorso dai amici che con lui si erano arrampicati sul Pratomagno. L'incidente è accaduto nel primo pomeriggio alla Falesia di Monte Lori, in Pratomagno, comune di Loro Ciuffenna. Un alpinista di 44 anni. M.R. di Asciano, è caduto durante una arrampicata. Allertato il 118 dai compagni di cordata, sul posto è giunto elicottero Pegaso da Firenze. Il rianimatore del 118 ha accertato che l'uomo aveva la frattura di entrambe le gambe, ma cosciente e senza apparenti altri gravi ferite. E' stato quindi portato all'ospedale di Arezzo dove sta per essere sottoposto ad intervento chirurgico. Image: 20111024/foto/1658.jpg

Feriti, incendi e alluvioni Ma sono solo esercitazioni**Nazione, La (La Spezia)***"Feriti, incendi e alluvioni Ma sono solo esercitazioni"*

Data: 24/10/2011

Indietro

LUNIGIANA pag. 7

Feriti, incendi e alluvioni Ma sono solo esercitazioni BAGNONE LA PROTEZIONE CIVILE COINVOLGE GLI STUDENTI DELLE SCUOLE

VOLONTARIATO Gli uomini della Protezione civile mentre «salvano» a Bagnone un ferito precipitato nella diga sotto gli occhi attenti di tanti studenti e anche di semplici curiosi

C'È UN FERITO da salvare lungo il torrente. E un altro precipitato nella diga. Un incendio e un'esondazione. Non è lo scenario di una distruzione totale, ma di esercitazioni che si sono svolte a Bagnone nel fine settimana, eseguite dal gruppo di Protezione civile comunale di San Giuliano Milanese. Ospiti del Comune, si sono esercitati allestendo diversi scenari lungo il fiume, nella diga ma anche a scuola, con gli studenti. E sono stati proprio loro i protagonisti delle prime esercitazioni, visto che la squadra ha simulato incendi a scuola e li ha fatti spegnere agli studenti e poi ha insegnato loro a prevenire le esondazioni, usando i sacchi di sabbia per bloccare l'acqua. I ragazzi si sono appassionati al tema della protezione civile, hanno fatto molte domande e partecipato volentieri alle esercitazioni. Il gruppo, composto di quaranta persone, ha allestito un campo in località Grottò, hanno usufruito del Centro polifunzionale grazie alla disponibilità del circolo La Torre di Treschietto. Ma come mai da San Giuliano Milanese a Bagnone? «Una loro operatrice ha detto Stefania Corvi, assessore alla protezione civile è originaria di Treschietto e un mese fa ha chiesto se potevamo organizzare queste esercitazioni nel nostro comune, visto che loro si esercitano in tutt'Italia. Noi abbiamo tre associazioni, l'Ana, l'Alfa Victor e la Misericordia che sono stati coinvolti nelle esercitazioni. Serve anche a noi, non possiamo far altro che imparare da questo gruppo che conta diverse squadre». Dopo essersi esercitati con gli studenti, i volontari hanno simulato la caduta di una persona nella diga, con recupero dal canotto e dalla sponda, ricerca di un disperso nella zona Canale, strutturata in squadre che contavano anche i volontari bagnonesi. Hanno poi recuperato feriti nel dirupo lungo il fiume nel centro di Bagnone e vicino al teatro e anche la simulazione della caduta di un albero vicino al cimitero, sotto gli occhi incuriositi della cittadinanza. «I ragazzi del gruppo sono tutti giovani ha concluso l'assessore ci sono anche alcune donne. Ognuno fa parte di una squadra con compiti ben precisi. L'esperienza è positiva, anche noi stiamo cercando di costruire un gruppo di protezione civile. E stiamo realizzando un piano di protezione civile innovativo che viaggia di pari passo col piano strutturale e sarà approvato entro fine anno. La visita del gruppo è stato un modo per sensibilizzare tutti i cittadini».

M.L. Image: 20111024/foto/4950.jpg

*Mare e spiagge passate al setaccio per Anselmo***Nazione, La (La Spezia)***"Mare e spiagge passate al setaccio per Anselmo"*Data: **24/10/2011**

Indietro

CRONACA LA SPEZIA pag. 4

Mare e spiagge passate al setaccio per Anselmo Cinquanta volontari battono la costa fino alla Versilia. Ma il pescatore scomparso non si trova

di CORRADO RICCI ANCORA una giornata di angoscia, di ricerche continue e febbrili, in mare e in terra, per rintracciare Anselmo Bernardi, il 45enne della Serra di Lerici che manca da casa dal primo pomeriggio di venerdì scorso, quando si era allontanato per andare a pescare. Coordinate dalla Centrale operativa della Capitaneria di Porto, tre motovedette e un elicottero della Guardia Costiera, mezzi dei Vigili del Fuoco, della Pa di Lerici e del Centro Nautico e Sommozzatori della Polizia hanno battuto le acque dell'intero compartimento marittimo spezzino, spingendosi a Sud, oltre lo stesso. Gli «spiaggioni» tra Tellaro e Punta Bianca sono stati passati al setaccio da Vigili del Fuoco e uomini della Protezione civile, anche con l'ausilio di unità cinofile. Le ricerche si sono allungate fino alla Versilia: una cinquantina di volontari, organizzati dai familiari di Anselmo, divisi in gruppi, hanno ispezionato le spiagge del litorale. Tutto vano. Cresce lo sconforto nei familiari mentre la prima raccomandazione al cronista è quella di fare da tramite per ringraziare tutti coloro che hanno partecipato alle ricerche: «Una mobilitazione generosa, encomiabile e di grande sostegno morale per noi, ostinati a volere ancora sperare. Grazie a tutti, grazie per continuare ancora...», dice il cognato Guglielmo Chiappini. L'ultimo avvistamento di Anselmo resta quello risalente alle 15 di venerdì quando, giocando d'azzardo, prese il largo da Fiascherino su un canotto pneumatico di tre metri per andare a pescare i polpi. Soffiava un vento teso da Nord Est. Con se aveva solo un remo; nessuna dotazione di sicurezza: né un salvagente, né un razzo. A rendere ancora più sconcertante la sua decisione, un'altra circostanza. La rivela Guglielmo: «Le ultime volte in cui Anselmo andò a pescare polpi risalgono almeno a 30/35 anni fa. Aveva accompagnato il padre. Episodi isolati.... Chissà cosa è scattato nella sua mente? Quello che è accaduto è incredibile... Chi lo ha visto ci ha detto che era determinato, che è stato sordo alla raccomandazione di desistere, che aveva tra le mani una polpara... forse proprio quella che usò da giovane, col papà». Forse Anselmo voleva 'riappropriarsi' delle sensazioni che avevano lasciato un ricordo, bello e nitido, nel suo cuore e nella sua mente. Una mente nella quale, col tempo, si era poi insinuato il tarlo della depressione. Anselmo è caduto in mare, tradito dall'instabilità del piccolo natante nel tentativo di riguadagnare la vita mentre il vento lo spingeva fuori? Di sicuro il canotto, di colore blu, non è stato poi avvistato, nemmeno delle navi alla fonda o in transito nella rada esterna del golfo, mobilitate nelle ricerche dalla Capitaneria di Porto, attraverso il sistema Vts (Vessel Traffic Service). Difficile pensare che il gommone sia affondato. Anche imbarcando acqua le camera d'aria lo tengono a galla. Forse si è sgonfiato ad una distanza dalla costa che, complice il vento che faceva muro, ha impedito che arrivassero le imprecazioni di aiuto di Anselmo? Oggi le ricerche continuano. Mobilitati anche i sommozzatori.

Allerta meteo, chiuse due strade**Nazione, La (La Spezia)***"Allerta meteo, chiuse due strade"*Data: **25/10/2011**

Indietro

PRIMA pag. 1

Allerta meteo, chiuse due strade Protezione civile Rischio frane alla Ripa e a Tellaro

C'E' IL PERICOLO di violente precipitazioni e di conseguenti smottamenti: per questo scatta la chiusura di due strade a rischio. La Protezione Civile ha emanato infatti un allerta meteo idrogeologico di livello 2 su tutta la provincia. A seguito di ciò stamani alle 8 si procederà alla chiusura della strada Maraluga-Tellaro, nel comune di Lerici, all'altezza della località Lama Eco del Mare e della Fornola-Bottagna, nel comune di Vezzano, alla Ripa. La riapertura al traffico dopo il termine del periodo di allerta, alle 12 di domani, dopo un sopralluogo. Non solo. La Protezione in vista di vere e proprie «bombe d'acqua» sconsiglia di frequentare o sostare in aree a rischio frane.

*Senza titolo***Nazione, La (Lucca)***"Senza titolo"*

Data: 25/10/2011

Indietro

CRONACA LUCCA pag. 5

Senza titolo PROTEZIONE CIVILE PREVISIONI METEO PESSIME FINO A DOMANI Scatta l'allerta maltempo Sono in arrivo i temporali Previste piogge intense. Massima attenzione sulle strade

RISCHI La Protezione civile invita a fare molta attenzione sulle strade della Lucchesia, specie su quelle collinari o di montagna

ATTENTI al peggioramento delle condizioni meteorologiche. L'addio alla lunghissima estate, sconfinata ormai ampiamente anche nell'autunno, rischia di essere piuttosto brutale. La Regione ha infatti emesso l'allerta meteo di grado «elevato» per il territorio di Lucca, della Media Valle del Serchio, della Garfagnana e della Versilia. Già a partire dalla notte appena trascorsa buona parte della Lucchesia e della Versilia potrebbero essere interessate da precipitazioni, anche a carattere temporalesco, di forte intensità. A Lucca e nella Piana la pioggia dovrebbe comunque cadere in maniera meno violenta, ma il condizionale è d'obbligo. Secondo le previsioni del Servizio Idrologico Regionale saranno interessate dapprima le aree della fascia costiera, ma poi le precipitazioni dovrebbero rapidamente estendersi al resto del territorio. La Protezione civile è dunque in allerta anche perché i fenomeni temporaleschi potranno essere molto forti, anche se di intensità diversa a seconda delle zone. Sempre secondo le previsioni, da domattina dovrebbe esserci un'attenuazione dei fenomeni. L'ALLERTA meteo a Lucca e dintorni terminerà domani alle ore 18. La Protezione civile provinciale ricorda ai cittadini di usare la dovuta attenzione e prudenza, soprattutto nel caso che abbiano di necessità di mettersi alla guida, e sottolinea l'importanza di tenersi aggiornati attraverso i normali canali di informazione sulle condizioni del meteo e della viabilità. Non si esclude infatti che alcune strade possano essere interessate da frane o smottamenti dovuti alla pioggia battente. L'unica nota positiva, quella delle temperature: minime in notevole rialzo (sui 13 gradi) grazie ai venti di scirocco. R.L. Image: 20111025/foto/4570.jpg

Esondazioni e frane: è allarme elevato**Nazione, La (Massa - Carrara)***"Esondazioni e frane: è allarme elevato"*Data: **25/10/2011**[Indietro](#)

PRIMA pag. 1

Esondazioni e frane: è allarme elevato MALTEMPO LA REGIONE HA LANCIATO L'ALLERTA FINO A DOMANI MASSA CARRARA IL CENTRO funzionale di monitoraggio meteo della Regione ha emesso un avviso di criticità di livello elevato per rischio idrogeologico/idraulico per tutto il territorio della nostra Provincia. L'allerta meteo è scattata ieri sera e resterà in vigore fino alle ore 18 di domani. Sono previste precipitazioni anche a carattere temporalesco e localmente di forte intensità. I cumulati risulteranno molto abbondanti con attenuazione a partire dalla fascia costiera da domani mattina. Il consorzio di bonifica della Versilia ha attivato il servizio di emergenza: presidio agli impianti idrovori, tutto il personale reperibile, controllo delle foci, duemila ballini di sabbia pronti all'uso. Image: 20111025/foto/5377.jpg

«Oltre 250 famiglie senza fondi per la ricostruzione» Il Pdl all'attacco**Nazione, La (Terni)**

"«Oltre 250 famiglie senza fondi per la ricostruzione» Il Pdl all'attacco"

Data: 25/10/2011

Indietro

CRONACA TERNI pag. 5

«Oltre 250 famiglie senza fondi per la ricostruzione» Il Pdl all'attacco NARNI

NARNI E' ALLARME sui fondi del terremoto. Ben 256 famiglie rimarranno senza gli stanziamenti previsti per la ricostruzione, nonostante abbiano già avviato in molti casi i progetti anticipando le spese. Altri più «fortunati» hanno le pratiche ancora in fase istruttoria, in tempo forse per ritirare tutto. I periodi interessati al problema sarebbero due, uno riferito al terremoto del 1997 e un altro a quello del 2000. In entrambi i casi gli interessati avevano fatto i passi ufficiali per accedere ai finanziamenti che però sono arrivati sono per gli altri 108 richiedenti. Quelli con le situazioni più gravi sono infatti stati tutti sistemati con fondi provenienti dal Governo e chiesti dalla Regione, ma per gli altri si aspetta ormai da 15 anni. Una situazione che sta diventando sempre più difficile con incertezze che attanagliano le famiglie e con la paura di non poter ormai più fare nulla per risolvere la situazione. Sulla graticola ci finisce il Comune e il sindaco Bigaroni. A metterceli è il Pdl che chiede al primo cittadino di non soprassedere sulla questione e di non prendersela solo con il governo centrale e con la crisi. «Il sindaco dice il il gruppo consiliare ha gioco facile a tirare in ballo la crisi economica e gli altri eventi calamitosi che hanno drenato risorse. Dire tutta colpa del Governo è una foglia di fico che un buon sindaco non può permettersi. Molte famiglie vivono un disagio costante, hanno avuto ordinanze anche parziali di sgombero. Un sindaco non può permettersi di addossare tutta la colpa al governo». Come a Marsciano. Il Pdl chiede infatti di seguire l'esempio del Comune perugino e del suo sindaco il quale ha suggerito l'ipotesi che possa essere la Regione ad anticipare i fondi. Mass.Cin.

Allerta meteo due giorni Pericolo allagamenti**Nazione, La (Viareggio)**

"Allerta meteo due giorni Pericolo allagamenti"

Data: **25/10/2011**

Indietro

CRONACA VIAREGGIO pag. 7

Allerta meteo due giorni Pericolo allagamenti PROTEZIONE CIVILE PREVISTI DISAGI PER LA GENTE

ALLERTA METEO Nella sala operativa si monitorizza la situazione in vista di oggi

DALLA SCORSA notte e per tutta la giornata di oggi il centro funzionale della Regione Toscana ha emanato un allerta meteo "elevato" (livello rosso) che interessa anche Viareggio e tutta la Versilia. Sono previste forti piogge, c'è il rischio di allagamenti diffusi con disagio per la circolazione. Tutte le strutture che costituiscono il sistema locale di protezione civile sono allertate dalle 22 di ieri sera. Il responsabile della protezione civile di Viareggio Giuliano Pardini raccomanda alla popolazione di fare molta attenzione durante gli spostamenti cittadini ed il transito dei sottopassaggi. Il problema sarà comunque regionale visto che abbondante pioggia è prevista fino almeno alla nottata di oggi su tutto il territorio toscano. La sala operativa unificata permanente della Protezione civile regionale ha emesso come si diceva l'allerta fino alle 18 di domani. Temporali, anche di forte intensità, interesseranno tutta la regione. Secondo le previsioni del Servizio Idrologico Regionale saranno interessate dapprima le aree dell'Arcipelago e della fascia costiera centro-meridionale per poi estendersi al resto della regione nella serata di oggi. Allerta elevata è prevista in particolare per tutta la zona nord occidentale (bacini del Magra, litorale viareggino e versiliese, Serchio). Per il resto della regione il livello di allerta è moderato anche se i fenomeni temporaleschi, localmente, potranno essere molto forti. Image: 20111025/foto/9610.jpg

«Un pericolo solo teorico»**Nazione, La (Viareggio)**

"«Un pericolo solo teorico»"

Data: **25/10/2011**

[Indietro](#)

CAMAIORE pag. 10

«Un pericolo solo teorico» SEIMIGLIA INQUINAMENTO

«E' STATO un intervento precauzionale: non ci sono stati problemi. I rilievi effettuati sul territorio dai nostri tecnici non hanno messo in evidenza niente di anomalo: in ogni caso a tutti i residenti consigliamo di osservare alcuni accorgimenti per il trattamento della verdura»: il consigliere delegato alla Protezione civile, Fabrizio Pellegrini ha ricevuto parecchie telefonate dopo l'incendio avvenuto nella zona di confine fra il comune di Pescaglia e quello di Camaiore. «Ripeto, la situazione è sotto controllo, il nostro intervento è stato solo a titolo cautelativo». Gli abitanti della zona collinare delle Seimiglia millecinquecento persone possono dunque stare tranquilli: il pericolo inquinamento è al momento solo teorico.

Terremoto: variante sud, Onna e San Gregorio dicono no al progetto

- Printer Friendly Page - SPECIALE TERREMOTO - PrimaDaNoi.it

PrimaDaNoi.it

"Terremoto: variante sud, Onna e San Gregorio dicono no al progetto"

Data: **24/10/2011**

[Indietro](#)

Terremoto: variante sud, Onna e San Gregorio dicono no al progetto **Data** 24/10/2011 6:00:00 | **Argomento:** SPECIALE TERREMOTO

L'AQUILA. Dopo il no del comune di Poggio Pienze, anche Onna e san Gregorio, frazioni del comune dell'Aquila, si oppongono al progetto dell'Anas di ammodernamento della Statale 17.

***BLOCCARONO A24, CIALENTE E PEZZOPANE TRA I 15 INDAGATI**

Si tratta del tratto che va da Bazzano a San Pio delle Camere. Nei mesi scorsi il Comune aveva proposto un progetto alternativo: un percorso che attraversa la zona Sud dell'abitato di Poggio Pienze ricongiungendosi con la strada statale 261 che porta a San Demetrio, collegando così tanti paesi della media Valle dell'Aterno, tra cui Villa Sant'Angelo, Sant'Eusanio Forconese e Fontecchio.

L'intervento così come pensato dall'Anas, invece, nel tratto aquilano definito variante sud, si aggiungerebbe a quello, anch'esso contestato «perché ha peggiorato le situazione rispetto al vecchio tracciato», realizzato fino a Navelli, nell'ambito della strategia per migliorare il collegamento tra L'Aquila e Pescara. Secondo i rappresentanti della due frazioni più colpite dal sisma del 6 aprile 2009, la nuova strada sconvolgerebbe completamente il territorio, con la nuova strada a ridosso del centro abitato, «viadotti costruiti sopra le abitazioni, mega rotatorie a deturpare la morfologia dei piccoli borghi e addirittura il paradosso di dover abbattere l'unica casa che ha resistito al terremoto».

Viene chiesta in particolare una modifica per rendere il progetto meno impattante e più funzionale al decongestionamento del traffico dell'intera zona, mettendo inoltre in connessione il nucleo artigianale e commerciale di Bazzano con quelli di Fossa, San Demetrio, Poggio Pienze e Barisciano, un aspetto assolutamente non contemplato nella proposta dell'Anas che è al vaglio dell'Ufficio per la valutazione dell'Impatto ambientale della Regione che si riunirà il prossimo 25 ottobre.

Per Vincenzo Angelone, presidente della Pro loco di Onna, «sarebbe un'opera devastante per il nostro paese, capiamo che c'è bisogno di un ammodernamento delle infrastrutture, ma questa strada rischia di isolarci e renderci una 'riserva indiana', non più appetibile per nessuno. Per non parlare del forte impatto ambientale che il nuovo tratto di strada avrebbe». Per Sara Cecala dell'associazione "San Gregorio rinasce", «il progetto, così come concepito, non solo non servirà allo smaltimento e alla velocizzazione del traffico sulla Statale 17 nel tratto interessato, ma produrrà danni irreparabili per le nostre frazioni».

«La nostra non è una mera contrapposizione alla proposta dell'Anas», aveva già spiegato il sindaco di Poggio Pienze. «Quello che diciamo è che bisogna realizzare un progetto strategico senza penalizzare il paese. La Statale 17 attraversa il paese di Poggio Pienze quindi ogni tipo di intervento è sempre impattante - ha detto ancora il sindaco - Lungo la strada, che passa per il centro abitato, dovrebbero essere realizzate barriere acustiche, che avrebbero un impatto ambientale molto negativo».

24/10/2011 10.19

BLOCCARONO A24, CIALENTE E PEZZOPANE TRA I 15 INDAGATI

Intanto il pm Simonetta Ciccarelli ha chiuso le indagini preliminari nell'ambito della manifestazione che si è svolta nel mese di giugno dello scorso anno Sos L'Aquila ed ha contestato a 15 persone il reato di interruzione di pubblico servizio per avere occupato per circa 800 metri insieme a 4mila manifestanti, il tratto autostradale tra i caselli dell'Aquila Est-Tornimparte per circa due ore .

Terremoto: variante sud, Onna e San Gregorio dicono no al progetto

Si tratta del sindaco dell'Aquila, Massimo Cialente, dell'assessore comunale ed ex presidente della Provincia dell'Aquila, Stefania Pezzopane, del consigliere provinciale Lucia Pandolfi, dell'onorevole Giovanni Lolli, del presidente del Consiglio comunale Carlo Benedetti. Insieme a loro figurano Antonio Congeduti, Stefano Frezza, Paolo Alloggia, Sara Vegni, Anna Lucia Bonanni, Alessandro Tettamanti, Alberto Francesco De Matteis, Vito Albano, Gian Luca Totani e Gioacchino Giuliani, questi ultimi rappresentanti dei comitati cittadini e del Comitato 3.32. Ora gli indagati hanno 20 giorni di tempo per essere interrogati, per chiedere ulteriori approfondimenti oppure per presentare delle memorie difensive. La manifestazione era stata organizzata per sollecitare il Governo a sospendere il pagamento delle tasse e chiedere sostegno all'economia dell'Aquila, ed aveva visto la partecipazione di 20 mila persone.

Quella estate fu particolarmente movimentata per gli aquilani. Qualche settimana dopo ci fu la grande manifestazione romana dove alcuni cittadini rimediarono anche le manganellate da parte delle forze dell'ordine.

24/10/2011 10.45

Meteo, in arrivo sulla penisola una nuova ondata di maltempo

Il Punto a Mezzogiorno » » Print

Punto a Mezzogiorno, Il

"Meteo, in arrivo sulla penisola una nuova ondata di maltempo"

Data: **25/10/2011**

[Indietro](#)

- Il Punto a Mezzogiorno - <http://www.ilpuntoamezzogiorno.it> -

Meteo, in arrivo sulla penisola una nuova ondata di maltempo

Posted By [admin](#) On 24 ottobre 2011 @ 19:45 In [Dall'Italia](#) | [No Comments](#)

Una perturbazione di origine atlantica sta raggiungendo il Mediterraneo portando condizioni di instabilità sul nostro paese.

Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse, che prevede dal pomeriggio di oggi, lunedì 24 ottobre 2011, precipitazioni diffuse e persistenti anche a carattere temporalesco sulla Toscana.

Dalle prime ore di domani si prevedono precipitazioni diffuse e persistenti, anche a carattere temporalesco, sulle regioni del nord-ovest, in successiva estensione al resto del settentrione, con particolare riferimento a Veneto e Friuli Venezia Giulia; inoltre i fenomeni insisteranno ancora sulla Toscana. Dal pomeriggio-sera, fenomeni temporaleschi inizieranno ad interessare anche la Sardegna. Mercoledì le precipitazioni si esauriranno rapidamente al nord-ovest, mentre condizioni di diffuso e spiccato maltempo persisteranno ancora al Nord-Est, sull'Emilia Romagna e sulla Toscana, estendendosi rapidamente a Lazio, Umbria e al resto delle regioni centrali e meridionali. I fenomeni daranno luogo a rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento.

Il Dipartimento della Protezione civile seguirà l'evolversi della situazione in contatto con le prefetture, le regioni e le locali strutture di protezione civile.

La Bassa si racconta alla Fire di Sdazz**Resto del Carlino, Il (Bologna)***"La Bassa si racconta alla Fire di Sdazz"*Data: **24/10/2011**

Indietro

BOLOGNA PROVINCIA pag. 12

La Bassa si racconta alla Fire di Sdazz Undicesimo concorso letterario

di MATTEO RADOGNA BARICELLA UNA FESTA raccontata attraverso le poesie e i racconti dell'11° concorso di letteratura. Tante storie da raccontare. Tanti anziani che con le memorie, hanno raccontato spaccati di vita di una Bassa che non c'è più. Al di là dello stile e dei titoli di studio, frammenti di esistenze di una pianura che conferma di essere ricca di personalità. E' stato questo l'ultima iniziativa che ha caratterizzato la Fire di Sdazz a Baricella. Nelle vie del centro per quasi una settimana, c'erano i volontari della Protezione Civile Prometeo ai fornelli, gli ambulanti, le aziende agricole vestite a festa, gli animalisti e la beneficenza alla Cadiai, all'avis e all'Ageop. Ce n'era davvero per tutti i gusti alla Fire di Sdazz. La festa è stata un successo, grazie al sole che ha baciato la Bassa e al concerto di Andrea Mingardi che ha registrato il tutto esaurito. Fra le certezze' della Fire la trattoria Venturoli specializzata nei primi e nelle rane fritte e in umido dove in occasione della festa, c'è la gente che prenota un anno per l'altro. CON IL mattarello la storica famiglia (dal 1897 esiste la trattoria) rappresentata da Stefano e Nadia Venturoli, e dalla dipendente Giada Lodi. Tanti i volontari coinvolti. Gli animalisti Fabrizio Fergnani, Barbara Pancaldi, Claudia Cinti, Alberto Marchesi avevano il loro banchetto con tre petizioni. Corina Cappelletti e Luciana Tartarini vendevano i biscotti per finanziare l'Ageop. E poi c'erano Monica Bondioli, Ivano Zuppiroli e Nicola Sisto per la casa di riposo Cadiai e per l'Avis. Al banchetto delle vendite delle 10 villette con piscina del parco dei sogni in via Bocche, c'era invece, Antonia Berets. L'immane piadina con salsiccia era preparata da Loris Giuliani, Vimel Zanchetta, Loris Zironelli, Tiziana Tassinari, Gabriella Aquino. Fra le bancarelle non potevano mancare i cappelli e gli occhiali dei fratelli Paolo e Luciano Cortecchia. Lo stand della protezione civile Prometeo si avvaleva della cucina dell'associazione di Sasso Marconi Mieti & Trebbia' con gustose pietanze come lo stinco al forno e le pappardelle al cinghiale. Il gran finale della scorsa domenica di festa è stata proprio quella della cena di tutti i volontari. Image: 20111024/foto/1844.jpg üÖÅ

Maltempo Roma, domani rischio nuovo nubifragio Scatta l'allerta per i temporali in tutta Italia**Resto del Carlino, Il (Bologna)**

"Maltempo Roma, domani rischio nuovo nubifragio Scatta l'allerta per i temporali in tutta Italia"

Data: **25/10/2011**

[Indietro](#)

BREVI pag. 25

Maltempo Roma, domani rischio nuovo nubifragio Scatta l'allerta per i temporali in tutta Italia CIRCO MASSIMO

L'allagamento della scorsa settimana (Ansa)

ROMA. Allerta maltempo in tutta Italia. L'effetto combinato delle due perturbazioni, provenienti dalla Francia e dal Nord Africa, che stanno colpendo il nostro Paese produrrà i suoi effetti più forti, secondo gli esperti, oggi e domani. È in particolare rischio nubifragi e dissesti per oggi sul Levante ligure, mentre domani, spiega Daniele Cat Berro della Società Meteorologica Italiana, «violenti temporali potrebbero verificarsi su Lazio, Toscana e Campania». L'allerta meteo è stato emesso anche dalla Protezione Civile, che prevede piogge e temporali prima sulla Toscana, poi sulle regioni del Nord e sul resto del nostro Paese. Allerta anche per la capitale: «Un nubifragio a Roma afferma Antonio Sanò de Ilmeteo.it è atteso per domani». E per quel giorno il Campidoglio ha allertato le strutture competenti «per mitigare gli effetti di eventuali precipitazioni». Oggi, in realtà, secondo il meteorologo Mario Giuliacci, è prevista pioggia «su tutto il Nord, in Toscana, Umbria, dalla sera nel Lazio, in Sardegna, Calabria e Sicilia». Image: 20111025/foto/7295.jpg

Il sindaco di Cesenatico Roberto Buda a tu per tu col Radio Soccorso**Resto del Carlino, Il (Cesena)**

"Il sindaco di Cesenatico Roberto Buda a tu per tu col Radio Soccorso"

Data: **24/10/2011**

[Indietro](#)

CESENA PERSONE E FATTI pag. 5

Il sindaco di Cesenatico Roberto Buda a tu per tu col Radio Soccorso FOTO DI GRUPPO Il sindaco di Cesenatico Roberto Buda insieme ai rappresentanti del Radio Soccorso

Il sindaco di Cesenatico Roberto Buda insieme alla sua giunta, ha cenato con i volontari del Radio Soccorso Cesenatico presso la sede di via Saffi. Il gruppo è formato da una ventina di persone tra i quali erano presenti il presidente Maurizio Manzi e il vicepresidente Lorenzo Mirelli (che è anche presidente del coordinamento provinciale di protezione civile). Tra i punti di forza del Radio Soccorso, legati alla tipicità del territorio di Cesenatico, ci sono le comunicazioni radio e il supporto in caso di dissesti idraulici. «Sono felice che la città possa contare su Associazioni come queste, sono un fiore all'occhiello per il nostro territorio ha affermato Buda : vedere cittadini che si impegnano per il bene comune è segno di grande civiltà. Invito tutti coloro che fossero disponibili, ad entrare a farne parte». Image: 20111024/foto/2527.jpg

Oltre 1500 volontari in festa per la nuova super-cucina**Resto del Carlino, Il (Modena)**

"Oltre 1500 volontari in festa per la nuova super-cucina"

Data: **24/10/2011**

[Indietro](#)

MODENA pag. 4

Oltre 1500 volontari in festa per la nuova super-cucina E' una colonna mobile in grado di sfornare 250 pasti

PROTEZIONE CIVILE ECCO LA STRUTTURA DA 80MILA EURO

SONO OLTRE 1500 i volontari della Protezione civile provinciale che si sono dati appuntamento ieri in piazza Largo Sant'Agostino in occasione della festa per inaugurare la nuova cucina mobile della protezione civile modenese e mostrare ai cittadini le funzioni, mezzi e attrezzature. Costata 80mila euro, la nuova struttura è stata presentata da Stefano Vaccari, assessore all'ambiente della Provincia di Modena, Simona Arletti, assessore all'Ambiente del Comune di Modena, Andrea Landi, presidente della Fondazione Cassa di risparmio di Modena, e Claudio Gatti, presidente della Consulta provinciale del volontariato di protezione civile. LA CUCINA è in grado di sfornare 250 pasti e permette di intervenire in meno di tre ore per assistere gli sfollati in caso di emergenza. La cucina mobile fa parte di una progetto di potenziamento della colonna mobile provinciale, finanziato da Fondazione, Provincia e associazioni di volontariato che in due anni, con un investimento di quasi 100mila euro, ha messo i volontari nella condizione di allestire un punto temporaneo di prima accoglienza in meno di tre ore, in grado di assistere fino a 200 persone per un periodo fino a 24 ore, in una struttura coperta come una palestra o una scuola (per esempio durante una temporanea evacuazione di abitazioni in caso di piena dei fiumi). L'INVESTIMENTO sulla colonna mobile, infatti, ha consentito di reintegrare i mezzi e le attrezzature del sistema modenese che erano state lasciate alle popolazioni colpite dopo gli interventi di emergenza in Abruzzo. Quello di ieri è stato un momento molto importante per tutto il volontariato modenese.

Il rodeo' finisce male per un vitello**Resto del Carlino, Il (Pesaro)***"Il rodeo' finisce male per un vitello"*Data: **24/10/2011**

Indietro

PESARO E PROVINCIA pag. 5

Il rodeo' finisce male per un vitello Fuggito dal recinto, ha caricato alcune persone. Alla fine gli hanno sparato LO HA ABBATTUTO un carabiniere con la mitraglietta d'ordinanza, perchè, a seconda di quanto hanno riferito i pompieri e anche la stessa Protezione civile, si temeva potesse finire nella vicina autostrada e quindi provocare incidenti, anche gravi. E' finita così, nel sangue, la fuga di un possente vitello di tre quintali, un concentrato di vitalità, forza e giovinezza, che era fuggito dal recinto del suo proprietario, che abitava a Centinarola. Il vitello si è allontanato dal recinto ieri mattina, pochi minuti prima delle 8. SUBITO è stato segnalato il fatto alle forze dell'ordine, e sono partite le ricerche, che hanno mobilitato carabinieri, ben 19 volontari della Protezione civile (club E. Mattei), e gli stessi pompieri di Fano. L'animale hanno raccontato i testimoni si è diretto prima lungo gli argini dell'Arzilla, camminando lungo il torrente, poi all'altezza di Fenile ha proseguito verso l'autostrada. Sempre i pompieri, hanno riferito che l'animale la cui specie è proverbialmente mansueta sicuramente perché impaurito, aveva caricato sia il proprietario che alcuni cacciatori che si trovavano nelle vicinanze e alcuni tra gli stessi pompieri. Insomma, aveva dato, come ha aggiunto sempre la Protezione civile, espliciti «segni di inquietezza». DA QUI, unito al fatto che appunto la corsia dell'autostrada era vicina, a un certo punto, dopo le 11, hanno deciso di abbatterlo, anche con il consenso del veterinario, che era stato a sua volta allertato. Forse la fuga del vitello poteva finire in maniera meno cruenta, rimandando il suo appuntamento con il macello e lasciandolo vivere ancora. Forse si poteva usare solo un sonnifero. Ma così non è stato. «L'animale ha riferito la Protezione civile d'accordo con il medico veterinario è stato portato dalla Protezione Civile alla macellazione presso il mattatoio di Schieppe di Orciano». Image: 20111024/foto/8016.jpg

Piogge abbondanti fino a domattina**Resto del Carlino, Il (R. Emilia)***"Piogge abbondanti fino a domattina"*Data: **25/10/2011**[Indietro](#)

REGGIO pag. 9

Piogge abbondanti fino a domattina MALTEMPO

LA PROTEZIONE civile prevede precipitazioni nelle prossime ore. Le piogge interesseranno progressivamente le province di Reggio e Modena e poi saranno in graduale estensione a tutto il resto del territorio oggi e domani mattina. L'ingresso di un sistema frontale di origine atlantica nel Mediterraneo ha infatti cominciato a favorire una circolazione sud-occidentale di masse d'aria calde e umide sulla Penisola Italiana. In Emilia-Romagna, si legge nell'attivazione della fase di attenzione della protezione civile, sono previste precipitazioni abbondanti a partire dal settore occidentale.

PROVE di terremoto a Riccione. Domenica, dalle 7 alle 17,30 in viale Berlinguer, si è svolta l&...

PROVE di terremoto a Riccione. Domenica, dalle 7 alle 17,30 in viale Berlinguer, si è svolta l&...

Resto del Carlino, Il (Rimini)

"PROVE di terremoto a Riccione. Domenica, dalle 7 alle 17,30 in viale Berlinguer, si è svolta l&..."

Data: **25/10/2011**

[Indietro](#)

VETRINA RICCIONE pag. 18

PROVE di terremoto a Riccione. Domenica, dalle 7 alle 17,30 in viale Berlinguer, si è svolta l&... PROVE di terremoto a Riccione. Domenica, dalle 7 alle 17,30 in viale Berlinguer, si è svolta l'esercitazione organizzata dall'Associazione Arcione, in collaborazione con il servizio comunale di Protezione civile, a cui hanno risposto 44 volontari. L'obiettivo era mettere alla prova uomini, mezzi e attrezzature nella malaugurata ipotesi di un allagamento e di un terremoto di lieve entità. I volontari si sono misurati con i compiti di primo intervento, come l'allestimento di una tendopoli, il montaggio della torre-faro e di una cucina da campo, l'addestramento dell'unità antincendio. L'Associazione di volontari conta oggi 70 iscritti, è nato nel settembre 2009, la sua attività consiste nel formare e addestrare un nucleo di pronto intervento in grado di affrontare e gestire situazioni di crisi e di emergenza cittadina.

*L'alluvione è sparita. Le macerie no***Tempo(Abruzzo e Molise), Il**

""

Data: **24/10/2011**

Indietro

L'alluvione è sparita. Le macerie no

24-10-2011

Treni fermi tra Ostia e Acilia. La Regione ripara il canale esondato

Infernetto In strada tonnellate di mobili e rifiuti portati via dalle case allagate Alessandra Zavatta a.zavatta@iltempo.it

Divani, armadi, frigoriferi, materassi, scatole ammuffite. Quel che resta dell'alluvione del 20 ottobre intasa da quattro giorni le strade dell'Infernetto. Cantine e seminterrati allagati sono stati svuotati dai residenti di questa megaborgata appesa alla tenuta presidenziale di Castelporziano. Suppellettili, abiti e soprammobili sommersi dal fango sono ora immondizia. Rifiuti che i pochi cassonetti non riescono a contenere. In via Ernesto Boezi le tonnellate di spazzatura hanno coperto i marciapiedi. In via Orazio Vecchi i marciapiedi non ci sono neppure e i rifiuti sono stati abbandonati in strada. Nessuno li ha tolti. In via Pietro Romani i cassonetti sono semivuoti, segno che i netturbini sono passati da poco ma non hanno raccolto i quintali di «monnezza» sull'asfalto. Per la maggior parte rifiuti ingombranti: per toglierli ci vogliono automezzi speciali che, evidentemente erano impegnati a ripulire dal fango altri quartieri. Perché l'alluvione a Roma ha prodotto danni per 800mila euro. La bufera è cominciata proprio dal litorale ma, ironia della sorte, i 900 volontari messi in campo dalla protezione civile, i 2.600 netturbini dell'Ama e i 250 giardinieri comunali hanno iniziato a rassettare la capitale partendo dal centro storico. Dove i danni certo non mancavano ma solo all'Infernetto la tempesta ha ucciso. E, sensibilità avrebbe voluto, che da qui partissero le operazionioni di bonifica. Invece la borgata a due passi dal mare di Ostia è stata per il momento dimenticata. «Lungo le strade giacciono da giorni i ricordi bagnati e inutilizzabili di una vita trascorsa in trincea», scrive il Comitato civico 2013. «Abbiamo lottato per avere strade, fogne e acqua. Abbiamo pagato la sanatoria ma forse qualcuno ci considera ancora abusivi e per questo ci lascia sotto la spazzatura», protestano i residenti di via Boezi. A Casal Bernocchi, dove è straripato il Fosso del Fontanile, intubato tre anni fa, i residenti hanno tolto da soli il fango. «Sono venuti i vigili urbani per fare multe perché avevamo chiuso al traffico le le strade per ripulirle», racconta Antonio Di Bisceglie, portavoce degli abitanti di Punta Malafede. Soltanto dopo è arrivata l'Ama. E oggi Ardis e Regione Lazio sbloccheranno un milione e 200mila euro per far partire i lavori per la messa in sicurezza del fosso e la la realizzazione di vasche per raccogliere le acque piovane e scongiurare così una nuova alluvione. Mentre da quattro giorni 50 operai stanno cercando di riparare i danni della grandinata alla rete elettrica della ferrovia Roma-Lido. Ci sono tre chilometri di cavi da reinstallare e per questo anche oggi bus navetta trasporteranno i pendolari tra le stazioni Cristoforo Colombo e Acilia. (ha collaborato Valeria Costantini)

la protezione civile si prepara per affrontare le piogge autunnali

iltirreno Extra - Il giornale in edicola

Tirreno, Il

""

Data: **25/10/2011**

Indietro

MARTEDÌ, 25 OTTOBRE 2011

- Pisa

La protezione civile si prepara per affrontare le piogge autunnali

Sollecitata maggiore manutenzione e pulizia dei corsi d'acqua minori

PISA. Allerta pioggia, ieri mattina, in prefettura. A palazzo del governo infatti si è svolta una riunione alla quale hanno partecipato i rappresentanti dell'amministrazione provinciale, delle forze dell'ordine, del comando provinciale dei vigili del fuoco, del Consorzio di bonifica Ufficio fiumi e fossi, dei centri intercomunali e dei Centri operativi misti di protezione civile. Nel corso dell'incontro si è proceduto alla ricognizione del sistema di protezione civile nell'intera provincia, alla vigilia della stagione autunnale e delle sue tipiche precipitazioni atmosferiche.

È stata richiamata l'attenzione dei presenti sulla necessità di attuare interventi di manutenzione e pulizia, in particolare dei corsi d'acqua minori, e di monitorare il territorio dal punto di vista del rischio idrogeologico, avvalendosi anche del contributo dei volontari di protezione civile.

Si è concordato inoltre circa la necessità di assicurare il massimo coordinamento tra tutte le componenti del sistema di protezione civile per consentire un tempestivo ed efficace intervento all'insorgere di situazioni d'emergenza.

Si cerca così di prevenire i possibili guasti che derivano dalle piogge autunnali, che tanti danni hanno già fatto in altre regioni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

si è spento giovannelli fotografo della protezione civile

iltirreno Extra - Il giornale in edicola

Tirreno, Il

""

Data: **25/10/2011**

Indietro

MARTEDÌ, 25 OTTOBRE 2011

- Prato

Si è spento Giovannelli fotografo della Protezione civile

PRATO. Armando Giovannelli si è spento ieri mattina dopo una lunga malattia. Volontario della Protezione civile da sempre, aveva 67 anni e negli ultimi otto anni è stato il fotografo e videoperatore ufficiale della Protezione civile pratese. «Un uomo eccezionale - lo piange il responsabile della Protezione civile Sergio Brachi - un volontario nel vero senso della parola». Sceso in Abruzzo insieme all'associazione pratese per documentare il terremoto de L'Aquila, ne ritornò con immagini straordinarie.

La salma di Armando Giovannelli è esposta nelle cappelle mortuarie della Pubblica Assistenza di Prato. Il funerale è invece previsto per il domani mattina alle 10 nella chiesa parrocchiale di Galcetello.

allerta maltempo previste forti piogge

iltirreno Extra - Il giornale in edicola

Tirreno, Il

""

Data: **25/10/2011**

[Indietro](#)

Protezione civile mobilitata

Allerta maltempo previste forti piogge

LUCCA. La Regione Toscana ha emesso l'allerta meteo di grado'elevato' per il territorio di Lucca, la Media Valle del Serchio, la Garfagnana e la Versilia. I nostri territori potrebbero essere interessati da precipitazioni, anche a carattere temporalesco, di forte intensità, mentre sulla Piana di Lucca la pioggia dovrebbe cadere in maniera meno violenta. L'allerta terminerà mercoledì 26 ottobre alle ore 18: la Protezione civile provinciale ricorda di usare la dovuta attenzione e prudenza, soprattutto in caso di necessità di mettersi alla guida, e sottolinea l'importanza di tenersi aggiornati attraverso i normali canali di informazione sulle condizioni del meteo e della viabilità.

Come detto sono previsti temporali anche di forte intensità che potrebbero interessare soprattutto il bacino del Serchio. Gli accumuli di pioggia potrebbero superare i 150 millimetri. Secondo le previsioni del servizio idrologico regionale la pioggia arriverà prima sulle aree dell'arcipelago e della fascia costiera centro meridionale per poi estendersi al resto della regione.

Per il resto della regione il livello di allerta è moderato anche se i fenomeni temporaleschi, localmente potranno essere molto forti.

la frana sull'argine dell'era non permette il taglio dell'erba

iltirreno Extra - Il giornale in edicola

Tirreno, Il

""

Data: 25/10/2011

Indietro

Da oltre un anno, vicino al "terzo ponte", dov'è la pietraia

La frana sull'argine dell'Era non permette il taglio dell'erba

In quel posto le macchine falciatrici non possono arrivare

PONTEDERA. La segnalazione arriva da un lettore, Marco Barabotti. Che, da un aparte esprime soddisfazione per l'avvenuto taglio della vegetazione, lungo l'Era. Dall'altra, invece, esprime alcune perplessità.

«Il taglio lungo gli argini dell'Era è avvenuto in maniera approssimativa - dice - le scale che consentivano l'accesso alla riva del fiume sono scomparse sotto lo strato di vegetazione tagliata, che nessuno rimuove».

Il taglio, secondo il lettore mette alla luce 2 aspetti: «Il ponte Napoleonico - dice - risulta per buona parte interrato, riducendo così la luce per un normale deflusso delle acque. Il secondo aspetto riguarda un tratto dell'argine nei pressi del terzo ponte, dove la vegetazione non viene tagliata già da qualche anno a causa della frana di parte della pietraia in riva al fiume, che rende impossibile l'accesso alle macchine falciatrici. Ciò permetterebbe di poter controllare lo stato dell'argine all'indomani della frana e poter valutare la necessità di intervenire per ripristinare e mettere in sicurezza quel tratto di sponda. Evidentemente a 45 anni dall'alluvione del 1966 si è persa quell'attenzione ai fiumi che ci permetterebbe di vivere, almeno dal quel punto di vista, sonni più tranquilli».

üØÅ

è allerta meteo fino a domani sera - sara landi

iltirreno Extra - Il giornale in edicola

Tirreno, Il

""

Data: **25/10/2011**

Indietro

Possibili allagamenti e vento forte

È allerta meteo fino a domani sera

SARA LANDI

GROSSETO. Dalle 18 di ieri e fino alla stessa ora di domani è allerta maltempo in tutta la Toscana, Maremma compresa. La perturbazione atlantica che sta interessando in generale tutta l'Italia centrosettentrionale e nello specifico anche la nostra regione, con precipitazioni intense, vento forte e mare grosso ha infatti spinto la Regione Toscana ad emettere ieri mattina un avviso di criticità moderata con adozione dello stato di allerta di livello 2 fino a domani. Tutte le strutture della Protezione Civile anche in provincia di Grosseto sono quindi mobilitate per far fronte alle conseguenze dell'ondata di maltempo. In particolare sono possibili allagamenti diffusi dovuti al ristagno delle acque, alla tracimazione dei canali o al sovraccarico delle fognature nei centri urbani.

Tra i rischi segnalati anche l'innalzamento dei livelli dei corsi d'acqua con possibili inondazioni localizzate nelle aree contigue al corso stesso e frane e smottamenti nelle zone a maggior rischio idrogeologico. Da mezzogiorno fino alle 23 di oggi sono previste inoltre forti mareggiate che potrebbero causare ritardi o problemi nei collegamenti marittimi con l'isola del Giglio. Le previsioni meteo segnalano infatti per oggi mare poco mosso sotto costa, mosso al largo e con moto ondosso in ulteriore intensificazione in serata. Attenzione anche al vento, in particolare per la possibilità di raffiche di burrasca in concomitanza con gli eventi temporaleschi più intensi. Già da domani è prevista comunque un'attenuazione dei rovesci temporaleschi con una generale tendenza al miglioramento della situazione meteorologica a partire dalla giornata di giovedì in poi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ancona: si è svolto il settimo congresso Siulp

GoMarche.it - Il primo portale d'informazione delle Marche

gomarche.it

""

Data: **25/10/2011**

[Indietro](#)

Lunedì 24 Ottobre 2011

Ancona: si è svolto il settimo congresso Siulp

Lunedì presso la sala riunioni della Questura di Ancona si sono svolti i lavori del VII Congresso Siulp Marche (Sindacato Italiano Unitario Lavoratori di Polizia) dal titolo: "Legalità e sicurezza: l'aspetto della prevenzione e quello della repressione".

Hanno partecipato diverse Autorità Istituzionali e Politiche tra cui il Prefetto ed il Questore del capoluogo dorico, il Comandante del Compartimento Polizia Ferroviaria del Centro Italia, il Sindaco di Ancona, il Responsabile del Dipartimento Protezione Civile della Regione Marche, il Segretario della Cisl Marche, Rappresentanti della Regione e della Provincia, nonché esponenti del mondo politico parlamentare e consigliere: un momento congressuale aperto alla fattiva partecipazione della cittadinanza.

Nel corso dell'incontro i diversi interventi hanno fornito spunti di riflessione inerenti al coordinamento delle Forze di Polizia, alla gestione dell'ordine e della sicurezza pubblica alla luce anche dell'impiego dei militari in qualità di ausiliari, alla prevenzione e repressione dei reati, ai diversi articolati in materia processuale, alla certezza della pena e dei percorsi riabilitativi dei chiamati a colpa. Al termine dei lavori presieduti dal dr. Paolo Molinelli e che ha visto la partecipazione del Segretario Nazionale Primo Sardi, alla Segreteria Generale SIULP Marche è stato riconfermato il dr. Franco Burdo, già membro del Direttivo Nazionale.

Siulp